



UNC
CONSUMATORI.IT

Dispositivi anti-abbandono: cosa prevede la nuova legge

04 Febbraio 2020



Il 28 gennaio il ministro dei Trasporti Paola De Micheli ha firmato il decreto per l'**assegnazione del contributo o del rimborso** per l'acquisto dei **dispositivi anti-abbandono**. Si potrà ottenere il bonus registrandosi, a partire dal 20 febbraio, sulla piattaforma informatica Sogei accessibile su www.sogei.it o su www.mit.gov.it. Verrà rilasciato un buono spesa elettronico del valore di 30 euro valido per l'acquisto del dispositivo. Al rimborso avrà diritto anche chi ha già fatto l'acquisto. Basterà fare la richiesta entro sessanta giorni dal 20 febbraio e allegare una copia del giustificativo di spesa.

Cosa prevede la legge

Dal 7 novembre è entrato **in vigore l'obbligo** di installazione a bordo dei veicoli di **dispositivi anti-abbandono** per i **bambini al di sotto dei 4 anni**, in base al regolamento di attuazione dell'art. 172 del nuovo Codice della Strada. Lo ha comunicato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), specificando che per agevolare l'acquisto dei dispositivi nel Decreto Fiscale è stato istituito un fondo e il riconoscimento di un contributo economico di 30 euro per ciascun dispositivo acquistato. Il provvedimento ha

colto alla **sprovvista milioni di italiani**, che si sono ritrovati a dover fare i conti con questo obbligo senza aver ricevuto per tempo le **necessarie delucidazioni** su dove ed entro quando acquistare questi dispositivi e su quali prodotti, tra i tanti in vendita, sono omologati e dunque a **prova di controlli** e di eventuali **multe**. Per fare chiarezza di fronte a tanta incertezza sul tema, il MIT ha pubblicato sul proprio sito internet le risposte a una serie **faq sull'argomento**.

Omologazione e funzionamento

Per ciò che concerne i **negozi** in cui si possono acquistare questi dispositivi, viene specificato che possono essere reperiti on line e nei negozi specializzati in articoli per l'infanzia. Riguardo la loro **omologazione**, il MIT dichiara che "non necessitano di omologazione ma devono essere accompagnati da un **certificato di conformità rilasciato dal produttore**. In merito al **funzionamento**, il Ministero chiarisce che i dispositivi devono attivarsi automaticamente a ogni utilizzo senza bisogno che il conducente compia ulteriori azioni e dare un segnale di conferma di avvenuta attivazione. In caso di abbandono del piccolo a bordo dell'auto, dovranno invece attivarsi con segnali visivi e acustici o visivi e di vibrazione, percepibili o all'interno o all'esterno del veicolo. Sia i seggiolini che i dispositivi anti-abbandono potranno essere **collegati allo smartphone del genitore** con una **app** o tramite **Bluetooth** per inviare notifiche.

Le sanzioni previste

Altra questione di cui si è molto parlato negli ultimi giorni rimanda alle **sanzioni** a cui va incontro chi non rispetta l'obbligo. Il MIT risponde in proposito che le multe possono andare da un minimo di 83 a un massimo di 333 euro - che si riducono a 58 e 10 se si paga entro cinque giorni - con la sottrazione di 5 punti dalla patente. Se però si commettono due infrazioni in due anni scatta la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi. Le multe sono scattate formalmente dal 7 novembre, anche se il governo sta lavorando per **posticipare le sanzioni al 6 marzo del 2020**.

Incentivi

Infine, per ciò che concerne la possibilità di beneficiare di un **incentivo per l'acquisto**, il MIT comunica che nei prossimi giorni verrà pubblicato un **decreto** con le modalità richieste per la sua erogazione. Tale contributo sarà erogato direttamente alle famiglie dopo l'esibizione della ricevuta di pagamento, fino ad esaurimento delle risorse stanziato. Motivo per cui, conclude il MIT, è consigliabile tenere lo scontrino che certifica la spesa.

Bambini lasciati soli in auto, cosa prevede la legge

Purtroppo anche in Italia sono frequenti casi di bambini lasciati soli in auto dai propri genitori che si concludono in **tragedie**. Queste situazioni sono dovute soprattutto allo **stress**, ai ritmi forsennati e alle **routine** consolidate della vita quotidiana. Stati psicofisici che durante la giornata portano i genitori a compiere una serie di azioni in "**automatico**", compreso il gesto di slacciare il seggiolone su cui è seduto il proprio figlio e farlo scendere dalla macchina. Non sempre, però, questi automatismi funzionano. L'abbandono di un bambino in auto è normato dall'articolo 591 del **Codice penale**. L'articolo stabilisce che il responsabile commette un reato punibile con la **reclusione** che va da sei mesi a cinque anni. Se in seguito all'abbandono il piccolo subisce una lesione personale, la reclusione va da uno a sei anni. Nel caso di **morte** accertata per **abbandono**

di minore, gli anni di reclusione passano da tre a un massimo di otto.

Seggiolini salva bebé: come funzionano

In linea di massima i seggiolini antiabbandono hanno tutti un funzionamento simile. All'interno del seggiolino viene installato un dispositivo che tramite **bluetooth** si collega allo **smartphone** grazie a un'**app**. Dunque, quando si sale in auto telefono e seggiolino si collegano automaticamente. In questo modo appositi sensori di pressione riescono a rilevare se il seggiolino è occupato oppure no. Se i sensori percepiscono che il bambino è rimasto a bordo del veicolo scattano **due allarmi**: il primo parte quando lo smartphone si allontana di qualche metro dall'auto e al telefono arriva una apposita notifica. Se a questo allarme non segue nessuna reazione da parte del genitore, l'app fa partire una serie di sms ai numeri di emergenza che erano stati preimpostati. In certi casi, grazie al **collegamento gps**, è anche indicata l'ubicazione della macchina.

Ci sono in commercio molti altri dispositivi antiabbandono. C'è un'app, ad esempio, che fa **abbassare i finestrini** quando scatta l'allarme in caso di abbandono. Un altro dispositivo tramite un allarme sonoro avvisa il conducente se allo spegnimento dell'auto il bambino è ancora in macchina. Il costo di questi apparati va **dai 150 ai 350 euro**. Una volta entrata in vigore la nuova legge, come detto sarà chiaro quale di questi dispositivi è ritenuto idoneo e quale invece no.

Consigli utili da seguire

Negli Stati Uniti, Paese in cui muoiono in media circa 37 bambini ogni anno perché sono stati abbandonati in auto dai loro genitori, l'associazione **KidsAndCars.org** ha lanciato una **guida** che si chiama "**Look before you lock**", il cui significato è "Guarda prima di chiudere". Le regole indicate a prima vista potrebbero sembrare banali per ogni genitore. In realtà leggerle e fissarle il più possibile nella mente è una cosa utile da fare. La speranza è che non accada mai a nessuno, ma avere un vuoto totale di concentrazione durante una normale giornata potrebbe capitare a chiunque e a pagarne le conseguenze, purtroppo, potrebbero esserne anche i più piccoli. Tra i consigli contenuti in questa guida, ve ne sono in particolare tre che non vanno assolutamente dimenticati quando si viaggia in auto con dei bambini: una volta entrati in macchina poggiate sul **sedile posteriore** qualcosa di cui avete bisogno (ad esempio il **cellulare**), in questo modo sarete "costretti" ad aprire lo sportello posteriore una volta che avete parcheggiato o a tornare in macchina per prenderlo se lo avete dimenticato; chiedete al personale della **scuola dell'infanzia** frequentata da vostro figlio di **chiamare** se il bambino non è arrivato come previsto; mettete un **gioco** di vostro figlio sul **sedile del passeggero** anteriore, è un modo anche questo per non farvi dimenticare che in auto non siete da soli.

Autore: Rocco Bellantone

Data: 11 novembre 2019

Aggiornamento: 4 febbraio 2020

